

Cod. Procedura: 1818

Classifica: SR01 IF1818

Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di Valutazione impatto ambientale (VIA), reso con D.D.G. n. 768 del 12/08/2020.

OGGETTO: “Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1522,5 kWp da realizzare nel Comune di Augusta (SR) in C.da Bufalara snc all’interno dell’area della Centrale Enel Tifeo”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

PARERE C.T.S. - SOTTOCOMMISSIONE ENERGIA S2- n. 22/2022 del 22/07/2022

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VINCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l’art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l’art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale);

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica

Commissione Tecnica Specialistica – SR01 IF1818 - “Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1522,5 kWp da realizzare nel Comune di Augusta (SR) in C.da Bufalara snc all’interno dell’area della Centrale Enel Tifeo”.

(VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 266 del 17 giugno 2021, che disciplina l’articolazione in sottocommissioni della CTS;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 38/Gab del 17 febbraio 2022 di modifica del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico

Commissione Tecnica Specialistica – SR01 IF1818 - “Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1522,5 kWp da realizzare nel Comune di Augusta (SR) in C.da Bufalara snc all’interno dell’area della Centrale Enel Tifeo”.

(limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 11562 del 25/02/2022, con la quale il proponente, Ditta Enel Green Power Solar Energy S.r.l., ha trasmesso istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto, allegandone il progetto esecutivo e la Relazione sull'ottemperanza;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 768 del 12/08/2020, con il quale è stata disposta ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. l'esclusione del progetto in oggetto dalla procedura di V.I.A., obbligando il proponente, Enel Green Power Solar Energy S.r.l., al rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

- 1) *Dovrà essere acquisito il progetto esecutivo adeguato con tutte le prescrizioni del presente parere e con le eventuali prescrizioni di altri Enti;*
- 2) *Dovrà essere acquisito da parte del M.A.T.T.M. il provvedimento di svincolo delle aree a seguito della conclusione con esito positivo della procedura di bonifica;*
- 3) *Le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito dovranno essere conferite, previa caratterizzazione del rifiuto, prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- 4) *Dovrà essere acquisito il previsto parere preventivo sul progetto in esame della Soprintendenza BBCCAA di Siracusa;*
- 5) *Dovrà essere realizzata una barriera verde di ampiezza pari ad almeno 10 metri, lungo la parte di perimetro del parco fotovoltaico antistante la zona archeologica di Megara Hyblea con specie coerenti con la vegetazione autoctona e/o storicizzata, prevedendo arbusti e/o specie arboree di 2° o di 3° grandezza (altezza massima raggiungibile), e darne comunicazione con apposita relazione e rilievo fotografico;*
- 6) *Considerata la presenza nel sito di interesse progettuale di un'area di esondazione per ipotetico collasso dello sbarramento "Vasca Ogliastro", dovrà essere acquisito il parere della competente Autorità di Distretto Idrografico;*
- 7) *Il sistema di illuminazione della centrale fotovoltaica dovrà essere realizzato con elementi rivolti verso il basso ed a luce fredda e con sistemi a led, per ridurre i consumi;*

- 8) *Entro tre mesi dalla fine dei lavori dovrà essere trasmessa:*
- *Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.*
 - *Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.*
 - *Polizza fidejussoria emessa a favore della regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.*
- 9) *Il decespugliamento del campo fotovoltaico dovrà essere condotto mediante attività di sfalcio di tipo meccanico, mentre il lavaggio dei pannelli fotovoltaici dovrà essere effettuato con acqua, limitando l'utilizzo di detergenti e comunque di tipo biodegradabili. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti;*
- 10) *In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere smaltiti a norma di legge. Il Progetto di recupero dei terreni, successivamente alla dismissione dei pannelli fotovoltaici, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate. È fatto comunque divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;*

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 13294 del 04/03/2022, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato la procedibilità per il procedimento in oggetto, e ribadito che, ai sensi del D.A. n. 265/2021, ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia;

LETTI i seguenti elaborati del progetto esecutivo caricati sul portale regionale:

RS07ADD0001A0_All 1_Nota prot. RiA_03-13266_2021-0149 del 09.12.2021

RS07ADD0002A0_All. 2_Determinazioni Dirigenziali di certificazione collaudo

RS07ADD0003A0_All. 3_Libero Consorzio Comunale prot. n. 0046965 del 13.11.2013

RS07ADD0004A0_All. 4_Relazione conclusiva ARPA prot. n. 0069201 del 27.10.2016

RS07ADD0005A0_All. 5_Nulla Osta Soprintendenza BBCCAA Siracusa

RS07ADD0006A0_All. 6_Autorità di Bacino nota prot. 11477_22.07.2021

RS07ADD0007A0_All. 7_Richiesta_ENEL-ESS-29112021-0000553



RS07ADD0008A0_Relazione Verifica Ottemperanza
RS07ADD0009A0_All.A) Calcolo volumetrie per oneri.pdf
RS07ADD0010A0_All.B) Scheda tecnica inverter.pdf
RS07ADD0011A0_All.C) Scheda tecnica modulo.pdf
RS07ADD0012A0_All.D) STMG.pdf
RS07ADD0013A0_DILA Augusta FV_inoltro1
RS07ADD0014A0_DILA Augusta FV_inoltro2
RS07ADD0015A0_DILA Augusta FV_inoltro3
RS07ADD0016A0_DILA Augusta FV_inoltro4
RS07ADD0017A0_DILA Augusta FV_inoltro5
RS07AEG0001A0_TAVOLA 00_Documentazione fotografica - Augusta.pdf
RS07AEG0002A0_TAVOLA 01_COROGRAFIA.pdf
RS07AEG0003A0_TAVOLA 02_Inqu. territoriale dell'intervento su CTR.pdf
RS07AEG0004A0_TAVOLA 03_Estr. Strumento Urbanistico Comunale PRG.pdf
RS07AEG0005A0_TAVOLA 04_Raffronto con il PAI Regione Siciliana.pdf
RS07AEG0006A0_TAVOLA 05_Inquadramento su Ortofoto.pdf
RS07AEG0007A0_TAVOLA 06_Carta dei vincoli paesaggistici.pdf
RS07AEG0008A0_TAVOLA 07_Carta aree Protette e Rete Natura 2000.pdf
RS07AEG0009A0_TAVOLA 08_Inquadramento su base catastale.pdf
RS07AEG0010A0_TAVOLA 09_Layout dell'area di impianto.pdf
RS07AEG0011A0_TAVOLA 10_Architettonico cabine P67 - P87.pdf
RS07AEG0012A0_TAVOLA 11_Esecutivo Strutturale muro.pdf
RS07AEG0013A0_TAVOLA 12_Prospetti e Sezioni impianto.pdf
RS07AEG0014A0_TAVOLA 13.1_Esecutivi strutturali Cabina P87.pdf
RS07AEG0015A0_TAVOLA 13_Esecutivo Strutturale Cabina P67.pdf
RS07AEG0016A0_TAVOLA 14 - Risultati grafici P67.pdf
RS07AEG0017A0_TAVOLA 14.1 - Risultati grafici P87.pdf
RS07AEG0018A0_TAVOLA 15_Particolari costruttivi Tracker.pdf
RS07AEG0019A0_TAVOLA 16_Esecutivi struttura Tracker.pdf
RS07AEG0020A0_TAVOLA 17_Recinzione e cancelli.pdf
RS07REL0001A0_REL 01 - Relazione tecnica_.pdf
RS07REL0002A0_REL 02 - Relazione generale Cabine P67.pdf
RS07REL0003A0_REL 02.1 - Relazione Generale Cabine P87.pdf
RS07REL0004A0_REL 03 - Relazione tecnica tracker.pdf
RS07REL0005A0_REL 04- Relazione di calcolo 10.2 Cabine.pdf



RS07REL0006A0_REL 05- Relazione di calcolo Muro.pdf
RS07REL0007A0_REL 06- Relazione di calcolo Struttura fotovoltaico Augusta.pdf
RS07REL0008A0_REL 07 - Caratterizzazione Geotecnica.pdf
RS07REL0009A0_REL 08 - Relazione geologica e sezioni.pdf
RS07REL0010A0_REL 09 - Relazione indagine MASW Augusta.pdf
RS07REL0011A0_REL 10 - Relazione pericolosità sismica di base Augusta.pdf
RS07REL0012A0_REL 11 - Relazione Geotecnica Tracker.pdf
RS07REL0013A0_REL 12 - RELAZIONE FONDAZIONI - MURO.pdf
RS07REL0014A0_REL 13 - RELAZIONE GEOTECNICA - MURO.pdf
RS07REL0015A0_REL 14 - Relazione materiali Cabine P67-P87.pdf
RS07REL0016A0_REL 15 - Tabulati di calcolo P67.pdf
RS07REL0017A0_REL 15.1 - Tabulati di Calcolo P87.pdf
RS07REL0018A0_REL 16 - Piano di Manutenzione Cabine.pdf
RS07REL0019A0_REL 17 - PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.pdf
RS07REL0020A0_REL 18 -PIANO DI MANUTENZIONE MURO.pdf
RS07REL0021A0_REL 19 - FASCICOLO DEI CALCOLI MURO.pdf
RS07REL0022A0_REL 20 - RELAZIONE SUI MATERIALI TRACKER.pdf
RS07REL0023A0_REL 21 - RELAZIONE SUI MATERIALI MURO.pdf
RS07REL0024A0_REL 22 - Fascicolo calcoli Tracker.pdf
RS07IST0001A0_istanza verifica di ottemperanza
RS07GIS0001A0.zip_Georeferenziate;

Integrazioni in riscontro al parere della Sottocommissione Energia CTS n. 14/2022 del 13/05/2022;

VISTO il Parere Sottocommissione Energia n. 14/2022 del 13/05/2022, nel quale in merito all'ottemperanza alle prescrizioni di cui al citato D.D.G. n. 768/2020, recante provvedimento di esclusione dalla V.I.A. ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1522,5 kWp da realizzare nel Comune di Augusta (SR) in C.da Bufalara snc all'interno dell'area della Centrale Enel Tifeo", si ritenevano:

- **ottemperate** le condizioni ambientali nn. 1, 2 e 4 relativamente alla fase di progettazione;
- **ottemperata** la condizione ambientale n. 5 per la fase progettuale e **non ottemperabile** per la parte relativa alla fase di esercizio;
- **non ottemperabile** la condizione ambientale n. 3 in quanto di competenza di ARPA Sicilia;
- **non ottemperabili in quanto relative alla fase di esercizio** le condizioni ambientali nn. 8, 9, 10;
- **non ottemperate** le condizioni ambientali nn. 6 e 7;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 35585 del 17/05/2022, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha trasmesso al proponente il sopracitato Parere Sottocommissione Energia n. 14/2022 del 13/05/2022;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 39157 del 27/05/2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Ufficio per le Dighe di Palermo, ha comunicato in merito alla richiesta di parere della competente autorità di Distretto Idrografico sul progetto in oggetto quanto segue: *“Si rappresenta preliminarmente che, ai sensi della normativa vigente in materia di opere di ritenuta (L.584/1994) questa Amministrazione è competente per la sicurezza delle “grandi dighe” (Sbarramenti di altezza maggiore di 15 m o che determinano un invaso superiore ad 1 milione m³ e relative opere accessorie (diga, serbatoio, sponde dell’invaso, opere di scarico)), ai fini della tutela dell’incolumità pubblica e che il Documento di Protezione Civile della diga redatto da questo Ufficio ed approvato dalla Prefettura competente per territorio stabilisce le condizioni al verificarsi o in previsione delle quali il Gestore dello sbarramento deve attivare le varie fasi di allerta per “rischio diga” o “rischio idraulico” e le relative azioni da compiere per l’allertamento e l’attivazione del sistema di Protezione civile. Appare opportuno richiamare che la Direttiva P.C.M. 08/07/2014 pone in capo all’Autorità idraulica Regionale competente per il territorio di valle, con il supporto del Centro Funzionale Decentrato, in coerenza con gli atti di pianificazione di bacino per rischio idraulico, la convalida del valore, determinato dal Gestore, della portata massima transitabile in alveo a valle dello sbarramento contenuta nella fascia di pertinenza idraulica Q_{Amax} e la definizione del valore di portata Q_{min} quale «soglia di attenzione scarico diga», tenuto conto della Q_{Amax} e delle criticità dell’alveo di valle. Per quanto riguarda la pianificazione e gestione dell’emergenza la Regione, in raccordo con la Prefettura territorialmente interessata, predispone e approva un piano di emergenza (PED), per contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un’onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall’ipotetico collasso dello sbarramento. Ciò premesso e richiamato, si comunica che lo scrivente Ufficio non ha competenze, né sull’asta fluviale di valle né sulle aree potenzialmente soggette ad onde di piena per manovre di scarico e/o per ipotetico collasso della diga² e pertanto non rientra tra le proprie attribuzioni il rilascio del parere richiesto. Purtroppo, si pone in evidenza che la modifica dello stato dei luoghi potenzialmente soggetti ad onde di sommersione e/o una diversa utilizzazione degli stessi potrebbe inficiare la validità ai fini di protezione civile degli studi che hanno portato alla loro individuazione e conseguentemente le ipotesi poste alla base per la redazione del PED”;*

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 45178 del 16/06/2022, con la quale il proponente ha comunicato, ad integrazione e rettifica di quanto già trasmesso in merito all’ottemperanza alle prescrizioni impartite con il sopracitato D.D.G. n. 768/2020, che: *“La condizione ambientale n. 3 verrà*

correttamente ottemperata durante la macro fase “corso d’opera”, così come indicato e analizzato nel parere ARPA, già allegato alla nostra integrazione di cui sopra. In tal senso, si rettifica quanto da noi già comunicato con l’istanza di cui sopra, in cui si richiedeva a Codesto Spettabile Ente di ritenere superata tale prescrizione, considerando che la stessa verrà appunto ottemperata e verificata da ARPA in una fase successiva a quella ante operam. In merito alla condizione ambientale n. 6 si trasmette, in allegato alla presente, la nota prot. n. M_INF.DIGHEIDREL.REGISTRO UFFICIALE.U.0010984.26-05-2022 dell’Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo, da cui si evince quanto già comunicato dalla scrivente con l’istanza di cui sopra, ossia che il rilascio del parere richiesto non rientra tra le attribuzioni del menzionato ufficio”;

CONSIDERATO che il Proponente riporta che l’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, interpellata per l’ottenimento del Parere Idrografico, con nota prot. 11477 del 22/07/2021 (All. RS07ADD0006A0_All. 6_Autorità di Bacino nota prot. 11477_22.07.2021), comunicava alla scrivente Società che “[...] non si rilevano profili di competenza a carico di questa AdB” evidenziando, altresì, che “detto argomento è disciplinato dalla Direttiva Pres. C.M. 08/07/2014 pubblicata sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 256 del 4-11-2014”. Tuttavia, la scrivente non può sottacere che la sopra citata Direttiva Pres. C.M. 08/07/2014 non fornisce alcuna utile indicazione in merito alla competenza del rilascio del Parere Idrografico.

A seguito di ulteriori interlocuzioni, l’Autorità di Distretto Idrografico ribadiva quanto inserito nel “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Area territoriale tra il Bacino del Fiume San Leonardo e il Bacino del fiume Anapo (092)”, ossia che “il D.P.R. n. 85/91 attribuiva all’ex Servizio Nazionale Dighe il compito di acquisire gli studi e di redigere gli scenari degli ipotetici incidenti sulla base dei quali i Prefetti hanno elaborato appositi Piani di emergenza (...) In ottemperanza a questa normativa gli enti gestori hanno elaborato gli appositi studi, redigendo le cartografie con la perimetrazione delle aree inondate. Tali cartografie sono qui presentate soltanto per opportuna conoscenza, poiché le aree indicate non sono soggette alle norme che regolano il rischio idrogeologico ai sensi del D.P.C.M. 29/09/1998”. In tal senso, si esprimevano sull’assenza di profili di competenza a proprio carico. Dalle successive interlocuzioni con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, in particolare, emergeva che la Regione Siciliana, con deliberazione di Giunta Regionale n. 435 del 6 novembre 2018 individuava l’Autorità Idraulica all’interno dell’Autorità di Bacino, in attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014, per l’emanazione dei piani di protezione civile per i territori a valle. Tali piani sono comunque differenti rispetto al Documento di Protezione Civile, che deve essere predisposto invece dall’Ufficio Tecnico per le Dighe.

Con nota protocollo ENEL-ESS-29/11/2021-0000553 (All. RS07ADD0007A0_All. 7_Richiesta_ENEL-ESS-29112021-0000553), il Proponente richiedeva al Dipartimento Ambiente e alla Commissione Tecnico Specialistica di fornire indicazioni sull'ente che deve pronunciarsi in merito al rilascio del Parere Idrografico, al fine di risolvere lo stallo burocratico e dirimere la questione della competenza del rilascio del Parere Idrografico, dopo che comunque sono stati interpellati dalla scrivente, senza alcuna soluzione, i seguenti enti: Ufficio Nazionale Dighe, Protezione Civile, Ente Gestore della Vasca Ogliastro, Consorzio di Bonifica, Dipartimento Ambiente e Dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Direttore Autorità di Bacino a livello Regionale, Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Prefettura di Siracusa.

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 11477 del 22/07/2021, l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia ha comunicato di non essere competente in merito al parere per la presenza di un'area di esondazione per ipotetico collasso dello sbarramento "Vasca Ogliastro", evidenziando che tuttavia tale argomento risulta disciplinato dalla Direttiva Pres. C.M. 08/07/2014, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 04/11/2014;

CONSIDERATO che secondo quanto indicato nella citata Direttiva Pres. C.M. 08/07/2014, "Il «Documento di Protezione civile» stabilisce per ciascuna diga, secondo i criteri di cui alla presente direttiva, le specifiche condizioni per l'attivazione del sistema di Protezione civile e le comunicazioni e le procedure tecnico-amministrative da attuare nel caso di eventi, temuti o in atto, coinvolgenti l'impianto di ritenuta o una sua parte e rilevanti ai fini della sicurezza della diga e dei territori di valle («rischio diga») e nel caso di attivazione degli scarichi della diga stessa con portate per l'alveo di valle che possono comportare fenomeni di onda di piena e rischio di esondazione («rischio idraulico a valle»). Il Documento di Protezione civile, unitamente agli studi sulla propagazione delle piene artificiali per manovre volontarie degli organi di scarico e per ipotetico collasso dello sbarramento (art. 24, comma 6, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 85/1991), costituisce altresì il quadro di riferimento per la redazione del piano di emergenza di cui al successivo punto 4, relativo ai territori che possono essere interessati dagli effetti derivanti dalla presenza della diga";

CONSIDERATO che con la sopracitata nota prot. A.R.T.A. n. 39157 del 27/05/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Ufficio per le Dighe di Palermo, ha comunicato in merito alla richiesta di parere della competente autorità di Distretto Idrografico sul progetto in oggetto quanto segue: *"Si rappresenta preliminarmente che, ai sensi della normativa vigente in materia di opere di ritenuta (L.584/1994) questa Amministrazione è competente per la sicurezza delle "grandi dighe" (Sbarramenti di altezza maggiore di 15 m o che determinano un invaso*

Commissione Tecnica Specialistica – SR01 IF1818 - "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1522,5 kWp da realizzare nel Comune di Augusta (SR) in C.da Bufalara snc all'interno dell'area della Centrale Enel Tifeo".

superiore ad 1 milione m³ e relative opere accessorie (diga, serbatoio, sponde dell'invaso, opere di scarico)), ai fini della tutela dell'incolumità pubblica e che il Documento di Protezione Civile della diga redatto da questo Ufficio ed approvato dalla Prefettura competente per territorio stabilisce le condizioni al verificarsi o in previsione delle quali il Gestore dello sbarramento deve attivare le varie fasi di allerta per "rischio diga" o "rischio idraulico" e le relative azioni da compiere per l'allertamento e l'attivazione del sistema di Protezione civile. Appare opportuno richiamare che la Direttiva P.C.M. 08/07/2014 pone in capo all'Autorità idraulica Regionale competente per il territorio di valle, con il supporto del Centro Funzionale Decentrato, in coerenza con gli atti di pianificazione di bacino per rischio idraulico, la convalida del valore, determinato dal Gestore, della portata massima transitabile in alveo a valle dello sbarramento contenuta nella fascia di pertinenza idraulica Q_{Amax} e la definizione del valore di portata Q_{min} quale «soglia di attenzione scarico diga», tenuto conto della Q_{Amax} e delle criticità dell'alveo di valle. Per quanto riguarda la pianificazione e gestione dell'emergenza la Regione, in raccordo con la Prefettura territorialmente interessata, predispone e approva un piano di emergenza (PED), per contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico collasso dello sbarramento. Ciò premesso e richiamato, si comunica che lo scrivente Ufficio non ha competenze, né sull'asta fluviale di valle né sulle aree potenzialmente soggette ad onde di piena per manovre di scarico e/o per ipotetico collasso della diga e pertanto non rientra tra le proprie attribuzioni il rilascio del parere richiesto. Purtuttavia, si pone in evidenza che la modifica dello stato dei luoghi potenzialmente soggetti ad onde di sommersione e/o una diversa utilizzazione degli stessi potrebbe inficiare la validità ai fini di protezione civile degli studi che hanno portato alla loro individuazione e conseguentemente le ipotesi poste alla base per la redazione del PED";

VALUTATO che la **prescrizione n. 6 non risulta ottemperabile** in quanto l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia ha comunicato di non essere competente in merito al parere per la presenza di un'area di esondazione per ipotetico collasso dello sbarramento "*Vasca Ogliastro*", mentre l'Ufficio per le Dighe di Palermo del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, competente per la sicurezza delle "grandi dighe" ai fini della tutela dell'incolumità pubblica, rilevato che il Documento di Protezione Civile della diga in questione stabilisce le condizioni al verificarsi o in previsione delle quali il Gestore dello sbarramento deve attivare le varie fasi di allerta per "rischio diga" o "rischio idraulico" e le relative azioni da compiere per l'allertamento e l'attivazione del sistema di Protezione civile, ha comunicato di non avere competenza né sull'asta fluviale di valle né sulle aree potenzialmente soggette ad onde di piena per manovre di scarico e/o per ipotetico collasso della diga;



CONSIDERATO che nella nota integrativa in merito all'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni di cui al citato D.D.G. n. 768/2020, il proponente in merito alla prescrizione n. 7 afferma che: "Il sistema di illuminazione della centrale sarà realizzato in accordo";

CONSIDERATO che nell'elaborato di progetto "Impianto di illuminazione" è riportata la planimetria con l'indicazione dell'impianto di illuminazione a servizio della centrale fotovoltaica in progetto, e, in merito alle caratteristiche dello stesso, che i proiettori saranno rivolti verso il basso ed a luce fredda;

VALUTATO che la prescrizione n. 7 risulta ottemperata;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle prescrizioni VIA di cui al D.D.G. n. 768 del 12/08/2020, relativo al "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1522,5 kWp da realizzare nel Comune di Augusta (SR) in C.da Bufalara snc all'interno dell'area della Centrale Enel Tifeo":

- **ottemperate** le condizioni ambientali nn. 1, 2, 4 e 7 relativamente alla fase di progettazione;
- **ottemperata** la condizione ambientale n. 5 per la fase progettuale e **non ottemperabile** per la parte relativa alla fase di esercizio;
- **non ottemperabile** la condizione ambientale n. 3 in quanto di competenza di ARPA Sicilia;
- **non ottemperabile** la condizione ambientale n. 6;
- **non ottemperabili in quanto relative alla fase di esercizio** le condizioni ambientali nn. 8, 9, 10.